

Seduta del

3 D SET. 2014

Nell'anno duemilaquattordici, addì 30 settembre alle ore 16.00, presso il Salone di rappresentanza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0054609 del 25.09.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

...... OMISSIS

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

............. OMISSIS

PRESA ATTO RELOCUTERIL 10, 3



Seduta del

3 0 SET. 2014

PROGRAMMA ERASMUS+ E MOBILITA' STUDENTI PER TIROCINI ALL'ESTERO

Il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la relazione predisposta dall'Area per l'Internazionalizzazione concernente la mobilità per tirocini all'estero di studenti e giovani laureati, nel quadro del programma comunitario Erasmus+ nonché tramite contributi ad hoc da parte del MIUR.

Qualche giorno fa la Commissione europea ha pubblicato uno studio di impatto su Erasmus, che ha coinvolto quasi 80.000 partecipanti fra studenti e imprese, e che ha avuto ampia eco sui media. Lo studio conferma che il programma migliora le prospettive professionali e la mobilità lavorativa e fornisce dati interessanti sulla occupabilità dei laureati erasmus, soprattutto per coloro che hanno usufruito di un periodo di *placement* all'estero.

Purtroppo le ultime statistiche pubblicate dalla Commissione Europea, relative alla mobilità 2012/2013, dimostrano che la mobilità per tirocinio rappresenta ancora una percentuale ridotta della mobilità complessiva nel nostro Paese: il 15%, a fronte di una media europea del 22%. Per Sapienza, nello stesso anno, tale percentuale è stata pari al 5%.

Come è noto, a partire da gennaio 2014 con il nuovo programma Erasmus+, che ha assorbito tutti i precedenti programmi nei diversi settori dell'istruzione (LLP, Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink, ecc.), si ampliano le possibilità di tirocinio poiché è stato incluso anche il precedente programma settoriale Leonardo da Vinci, per i tirocini dei giovani laureati.

La Sapienza, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+, ha ottenuto la certificazione "Erasmus Charter for Higher Education (ECHE)". La ECHE è un importante riconoscimento che l'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) rilascia alle Istituzioni dopo un'accurata procedura di selezione e valutazione delle attività svolte nella cornice del Lifelong Learning Programme (LLP) nei precedenti sette anni di attività (2007-2013), sulla base delle candidature pervenute.

Con l'attribuzione della ECHE il nostro Ateneo è stato riconosciuto eleggibile per la partecipazione a tutte le azioni promosse nell'ambito del nuovo programma Erasmus+, sia nel quadro della mobilità (azioni chiave 1 – Key







Seduta del

3 0 SET. 2014

action 1) che della cooperazione. Per l'a.a. 2014/2015 la Commissione europea ha assegnato al nostro Ateneo, per le azioni chiave 1, finanziamenti per un ammontare di euro 2.436.277,00.

Con il nuovo programma comunitario Erasmus+ sono state introdotte importanti novità, fra cui la possibilità di ripetere l'esperienza di studio o tirocinio all'estero nei vari cicli di studio, e - per quanto concerne il tirocinio - ai fini di valorizzare questa importante esperienza ancora poco sfruttata nel nostro Paese, la mobilità Erasmus+ prevede la possibilità non solo per gli studenti (iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale e ai corsi di terzo ciclo) ma anche per i neolaureati di svolgere un periodo di tirocinio formativo a partire da 2 mesi sino a 12 (purché selezionati prima del conseguimento della laurea e purché la mobilità sia conclusa entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio).

La mobilità per traineeship può essere fruita presso imprese, sia del settore pubblico che privato e centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Lo studente tirocinante Erasmus+ ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il possibile supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro).

Per il prossimo anno accademico Sapienza si è candidata e ha ottenuto anche la certificazione come Ateneo coordinatore *Mobility Consortium* del Consorzio "UNIPHARMA" per il periodo 1° giugno 2014 – 30 settembre 2017 (durata 3 anni). Si tratta della prosecuzione ideale del progetto Leonardo Unipharma, sostenuto per 10 edizioni dal programma Leonardo, che ha consentito negli scorsi anni a decine di giovani laureati italiani in discipline chimico, farmaceutiche e biotecnologiche di svolgere importanti periodi di lavoro presso aziende e centri di ricerca europei.

Al nuovo Consorzio sono stati invitati a partecipare alcuni dei più attivi Atenei partner della precedente edizione, quali Catania, Bologna, Roma Tre, Tor Vergata, Università degli Studi di Milano-Bicocca, a cui si è aggiunta la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Sapienza è inoltre partner del Consorzio coordinato dall'Università di Tor Vergata "YOUR JOB IN EUROPE", attraverso il quale potrà disporre di borse per tirocini all'estero per gli studenti di Sapienza. Già con il programma







Seduta del

3 0 SET. 2014

Leonardo le Università romane collaboravano in un consorzio per stage all'estero di giovani laureati, in tutte le discipline.

A supporto delle attività relative alle esperienze estere in azienda, Sapienza ha anche ricevuto dal MIUR, ai sensi della legge n. 183/1987, la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità degli studenti nel quadro dell'azione Erasmus, per un ammontare di euro 136.500,00 per il 2015 e 2016, pari a quasi 100 borse, che sommate ai contributi disponibili per Erasmus+ consentirebbe l'erogazione di un numero compreso fra 200 e 300 borse complessive, a seconda della durata.

Poiché l'ottenimento della precitata certificazione ECHE comporta il rispetto dei requisiti per una mobilità europea e internazionale di qualità, <u>il percorso di tirocinio dovrà essere pienamente riconosciuto all'interno del piano di studi dello studente utilizzando i crediti ECTS ed essere indicato nel Diploma supplement.</u>

Al momento sono poche le Facoltà che prevedono nel proprio curriculum il riconoscimento di crediti formativi correlati allo svolgimento di periodi di tirocinio all'estero, soprattutto se non collegati a tirocini obbligatori. Questo pone problemi anche nella identificazione e valorizzazione, all'interno del certificato degli esami e del *Diploma Supplement*, di tali attività formative.

In considerazione delle difficoltà registrate negli scorsi anni nell'emanazione dei bandi per *placement* all'estero da parte delle Facoltà, quest'anno l'Area per l'Internazionalizzazione si farà carico dell'emanazione di un unico bando centralizzato aperto a tutti gli studenti.

Nel corso del mese di novembre, inoltre, sarà organizzata una specifica giornata di informazione delle possibilità offerte dal programma destinata a tutti gli studenti di Sapienza.

Tutto ciò premesso, al fine di favorire un'ampia e qualificata mobilità per placement all'estero, nel quadro del Programma Erasmus+, da parte di Sapienza, è necessario che tutte le Facoltà, i dipartimenti ed i corsi di studio si impegnino a favorire il riconoscimento di esperienze di lavoro nell'ambito del percorso formativo degli studenti – anche contribuendo alla identificazione di aziende in cui gli studenti possano svolgere un qualificato periodo di tirocinio.







..... O MISSIS

Seduta del

3 0 SET. 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Considerate le potenzialità del programma Erasmus + per le attività di tirocinio all'estero;
- Considerata la percentuale di studenti in mobilità all'estero per tirocinio;
- Vista la possibilità di disporre di contributi per la mobilità per attività di tirocinio all'estero nell'ambito del Programma Erasmus + e dei co-finanziamenti da parte del MIUR
- Considerati gli indicatori per l'Internazionalizzazione proposti dal MIUR per l'assegnazione del FFO 2014;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito

PRENDE ATTO

della relazione presentata dall'Area per l'Internazionalizzazione

E

RACCOMANDA

di intraprendere tutte le misure e le iniziative che possano creare sinergie per favorire la mobilità di studenti, laureati e dottorandi all'estero, in particolare per periodi di tirocinio ed esperienze di lavoro, da riconoscere comunque da parte delle Facoltà nel curriculum, al fine di sostenere:

- l'occupabilità dei laureati Sapienza in un mercato del lavoro sempre più globalizzato;
- il riconoscimento del percorso di tirocinio all'interno del piano di studi dello studente utilizzando i crediti ECTS, indicandolo dettagliatamente nel Diploma supplement;
- il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti tramite le esperienze di mobilità all'estero per motivi di studio;
- la scelta delle attività formative da inserire nel learning agreement, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio di appartenenza;

10.3

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Mod, 1003



Seduta del

3 0 SET. 2014

- il riconoscimento dell'intero pacchetto dei crediti relativo all'insieme delle attività formative svolte all'estero, tramite un equivalente pacchetto di crediti del Corso di Studio di appartenenza.

ſ		
IL SEGRETARIO		IL PRESIDENTE
Carlo Musto D'Amore		Luigi/Frati/
$h \dots f h_0$		
	O M I S S I S	/